



COMUNE DI CONSELICE
Provincia di Ravenna

ID: 486331

FASCICOLO N. 2023/06 10/000003

ORDINANZA N. 16 del 08/05/2023

OGGETTO: AGGIORNAMENTO ORDINANZA CONTINGIBILE ED URGENTE N. 11 DEL 04/05/2023 DI EVACUAZIONE TEMPORANEA PER RISCHIO ESONDAZIONE A CAUSA DELLA ROTTURA DELL'ARGINE DEL FIUME SILLARO

IL SINDACO

Premesso che sono state emanate, congiuntamente dall'Agenzia regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile e dal Centro Funzionale Arpae ER, le seguenti allerte meteo-idrogeologiche-idrauliche nella zona D1, corrispondente alle province di Bologna, Ferrara e Ravenna, con possibili criticità anche per i corsi d'acqua sul settore centro-orientale, che hanno interessato pertanto anche del territorio comunale di Conselice:

1. n. 48/2023 con validità dalle ore 12:00 del 02/05/2023 fino a tutto il 03/05/2023 che prevedeva allerta rossa per criticità idraulica;
2. n. 49/2023 con validità dalle ore 12:00 del 03/05/2023 fino a tutto il 04/05/2023, che prevedeva allerta rossa per criticità idraulica;
3. n. 50/2023 con validità dalle ore 00:00 del 05/05/2023 fino a tutto il 05/05/2023, che prevedeva allerta arancione per criticità idraulica;
4. n. 51/2023 con validità dalle ore 00:00 del 06/05/2023 fino a tutto il 06/05/2023, che prevede allerta gialla per criticità idraulica;

Richiamato il Decreto del Ministro per la Protezione Civile e le Politiche del Mare del 3 maggio 2023 ad oggetto: "Dichiarazione dello stato di mobilitazione del servizio nazionale della protezione civile in conseguenza delle avverse condizioni meteorologiche che hanno colpito il territorio della provincia di Bologna, di Forlì-Cesena, di Modena, di Ravenna, di Ferrara e di altre zone del territorio regionale eventualmente interessate da esondazioni, rotture arginali o movimenti franosi";

Richiamate le proprie precedenti ordinanze:

- n. 9 del 02/05/2023 "Attivazione del Centro Operativo Comunale (C.O.C.) per la pianificazione di emergenza relativa a rischio idraulico a seguito di allerta rossa n. 48 del 02/05/2023";
- n. 11 del 04/05/2023 "Ordinanza contingibile ed urgente di evacuazione temporanea per rischio esondazione a causa della rottura dell'argine del fiume Sillaro - Ampliamento area e revoca precedente ordinanza del sindaco n. 10 del 02/05/2023"

PRESO ATTO che a seguito della rottura dell'argine del Fiume Sillaro in territorio del Comune di Imola, ingenti quantitativi di acqua si sono riversati anche in territorio comunale e con le sopracitate ordinanze sono state evacuate porzioni di territorio interessate dalle prime esondazioni;

CONSIDERATA la necessità, manifestata dalle aziende ubicate nell'area interessata dall'evacuazione, di consentire l'accesso al personale e ai collaboratori da loro autorizzati di accedere ai luoghi per consentirne il ripristino, gli interventi di sicurezze e, ove possibile, le lavorazioni consentite;

DATO ATTO che lo stato di evacuazione, sulla scorta dell'attuale situazione del territorio comunale, viene mantenuto fino al cessato allerta, nelle zone a rischio esondazione;

ACQUISITA in sede di CCS la valutazione tecnica favorevole dal Consorzio di Bonifica per quanto attengono le condizioni idrauliche della rete scolante e preso atto della comunicazione dell'Agenzia Regionale per la Protezione Civile, che ha riferito che per quanto riguarda la situazione idraulica degli alvei dei fiumi occorre attenersi ai bollettini delle allerte meteo tempo per tempo emanati;

SENTITI i Tecnici ed i Responsabili della Protezione Civile e dei Lavori Pubblici del Comune, la Polizia Locale dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna e il Centro Coordinamento Soccorsi;

VISTI:

- Il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1 "Codice della Protezione Civile";
- l'art. 50 e 54 del D.lgs. 18.08.2000, n. 267, e ss.mm.ii.;
- la L. n. 241/1990;
- lo Statuto del Comune di Conselice;
- il Piano di Protezione Civile dei Comuni dell'Unione della Bassa Romagna approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 26/02/2019 aggiornato con Delibere di Giunta Unione n. 170 del 03/12/2020, n. 160 del 09/12/2021 e n. 165 del 15/12/2022;

Visto il parere del Responsabile Area Territorio;

DATO ATTO che viene omessa la comunicazione di avvio di procedimento - ai sensi dell'art. 7 della legge n. 241 del 07/08/1990 - stante l'urgenza di provvedere;

O R D I N A

DI AGGIORNARE L'ORDINANZA N. 11 del 04/05/2023 come di seguito indicato:

fermo restando l'obbligo di evacuazione per la popolazione civile residente e/o occupante gli immobili individuati, è consentito esclusivamente per quanto riguarda le aziende e le attività lavorative presenti nell'area evacuata, l'accesso ai detti luoghi nelle giornate di lunedì 8 e martedì 9 maggio p.v. al personale autorizzato dal datore di lavoro e ai collaboratori autorizzati dal datore di lavoro, per effettuare le operazioni di ripristino dei luoghi, macchinari, utensili e strumenti di lavoro, secondo le modalità consentite dal rispettivo responsabile del servizio di prevenzione e protezione della sicurezza nei luoghi di lavoro e in ogni caso in condizioni di sicurezza all'interno dei locali la cui valutazione è a carico del datore di lavoro. Alle medesime condizioni sopraindicate è consentito l'accesso anche per effettuare le lavorazioni possibili.

L'accesso è consentito anche al personale comunale e ai volontari del gruppo comunale di protezione civile secondo le indicazioni date dal responsabile comunale (Responsabile Area Territorio).

Le persone che accedono ai luoghi di cui sopra devono circolare nel territorio con la massima attenzione, con particolare riferimento alle aree limitrofe a canali e corsi d'acqua, oltre alle zone allagate.

L'aggiornamento di cui sopra si considera automaticamente revocato a seguito dell'emissione di un bollettino meteo che indichi l'allerta rossa.

È fatto obbligo a chiunque di dare alla presente ordinanza la maggior diffusione possibile.

Gli Uffici comunali competenti sono incaricati di porre in essere tutte le attività necessarie in ordine alla messa in sicurezza dell'area e della popolazione interessata.

La presente ordinanza:

- è resa nota mediante pubblicazione all'Albo Pretorio e notificata ove possibile ai residenti, occupanti e proprietari delle aziende presenti nelle aree interessate nel perimetro della zona a rischio delimitata dagli strumenti comunali a mezzo degli organi preposti all'evacuazione;
- è inviata alla Polizia Locale dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, agli Uffici Comunali competenti, alla stazione dei Carabinieri di Conselice e di Lavezzola, alla Regione Emilia Romagna, ai Vigili del Fuoco, alla Prefettura di Ravenna, alla Provincia di Ravenna.

RENDE NOTO

- che in caso di violazione/inosservanza/inottemperanza della presente ordinanza, troveranno applicazione le sanzioni previste dalla normativa vigente
- che la pubblicazione del presente atto sostituisce la comunicazione di avvio del procedimento agli interessati ai sensi legge 241/90 e ss.mm. ii.
- che contro la presente ordinanza i cittadini interessati possono presentare ricorso al Prefetto oppure, in alternativa, al Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi del D.Lgs. 104/2010, rispettivamente entro 30 e 60 giorni dalla data di notificazione o dalla piena conoscenza del presente provvedimento.

Il Sindaco
Paola Pula
(firmato digitalmente)